



Commissione Urbanistica

OSSERVAZIONI ALLA P.D.L. n° 215

“norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale”

In relazione ai **compensi**, si ritiene che, vista la sua impostazione, la proposta di legge non impedisca in alcun modo ai professionisti di *“accettare compensi inadeguati”*, poiché pare che l’obiettivo sia unicamente quello di garantire che il professionista, venga retribuito al momento della presentazione della pratica.

Per tale motivo sarebbe utile, prendere spunto, ad esempio, dalle regioni come Toscana (Decisione n. 29 del 06/03/2018) e Calabria (L.R. Calabria n. 25 del 03/08/2018), che già hanno legiferato in materia, prevedendo, oltre alla tutela dell’attività professionale il suo *“equo compenso”*.

In relazione alla **lettera d’incarico**, ci potrebbero essere degli aspetti legati alla privacy, poiché, per essere considerata tale, la lettera d’incarico, deve necessariamente riportare l’importo concordato tra committente e tecnico per l’esecuzione della prestazione professionale.

In questo modo, nel caso di eventuali accessi agli atti, gli interessati aventi diritto, avrebbero la libertà di prendere visione di un documento riportante dati *“sensibili”*.

Per tale motivo sarebbe necessario, da parte delle amministrazioni, predisporre un sistema di archiviazione differenziato, o quantomeno maggiori accortezze, per evitare la descritta eventualità.